



**Bollettino mensile** a cura di Giovanni Marzi ed Eugenio Menozzi - fondato nel 1955 dal lion Luigi Alpi

Proprietario: Lions Club Reggio Emilia Host - Sede piazza Giovanni Paolo II n. 35 - Reggio Emilia - tel 0522 512668 - www.lionshost.re.it - Responsabile Andrea Fiori  
Aut. Tribunale di Reggio Emilia n. 218 del 25.2.1967 - stampa Tecnograf Reggio Emilia - Il costo del Bollettino è compreso nella quota annua versata dai soci. Poste Italiane s.p.a. - Spedizioni in abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB - Reggio Emilia

# La charter night

Martedì 14 febbraio abbiamo festeggiato la nostra charter night ascoltando i responsabili delle iniziative di questa annata. Erano con noi il Presidente di Circostrizione Gabriele Fabbri e la moglie Anna.

**Donatella Martinisi Bruno** ha illustrato il "service degli alberi" perché, secondo le intenzioni del nostro Presidente Internazionale, i lions dovrebbero mettere a dimora almeno un milione di alberi nel mondo. Il nostro club contribuirà con quattrocento piante, ma non solo di alberi si tratta, perché la piantumazione avverrà coinvolgendo gli alunni di elementari e medie del plesso Fermi-Manzoni con l'aiuto degli studenti dell'Istituto Agrario Zanelli. Nei giorni precedenti la manifestazione un ufficiale del Corpo Forestale dello Stato ne illustrerà i compiti e terrà nello stesso istituto alcune lezioni sulle specie autoctone delle nostre zone.

Le piante orneranno il giardino del Villaggio della solidarietà Papa Giovanni XXIII proprio dove sorgerà anche un centro sportivo paraolimpico destinato non solo ai disabili.

Il Presidente di Circostrizione Gabriele Fabbri si è complimentato con il club che per essere uno dei primi in Italia ad esprimere un service così importante comunicando inoltre che, ad oggi, sono già stati messi a dimora dai lions tre milioni di alberi, a riprova che lo spirito lionistico è sempre vivo.

Vale la pena di ricordare che il nostro club non è nuovo a queste imprese perché nel cinquantenario della nascita del Lions International piantò cinquanta conifere nel parco giardino della scuola media Leonardo da Vinci. La targa esposta sull'edificio scolastico lo ricorda.

**Sergio Vaiani**, appena rientrato dal Perù, ha riferito del service "Mato Grosso" visibilmente commosso per quanto ha visto fare in Perù, Bolivia e Brasile da coloro che si recano laggiù con mero spirito di volontariato, per aiutare quelle popolazioni sia sul piano sanitario sia su quello imprenditoriale, per consentire ai giovani di trattarsi nelle campagne ad evitare che, nell'inurbamento vagheggiato, possano invece perdersi nella delinquenza che pare la faccia da padrona a Lima.

Scopo del service sarà quello di organizzare l'artigianato e la zootecnia, a cui Sergio si dedicherà per fare in modo che le parrocchie, centro di coagulazione di quelle zone animate da giovani energici missionari, possano aiutare piccoli agricoltori ad allevare personalmente anche pochi capi per produrre latte. Quel latte, conferito in caseifici potrà essere lavorato con tecniche casearie moderne e costituire fonte di ricchezza ed alimentazione per quei poveri agricoltori.

Purtroppo queste attività sono già costate la vita a giovani missionari per

mano dagli attivisti di "sendero luminoso", ma essi non demordono e noi cercheremo di fornire loro ogni aiuto possibile.

Infine **Vito Pellegrino** ha illustrato brevemente il lavoro svolto con **Enrico Barilli**, per dotare il club di una normativa dei gemellaggi considerato che i rapporti con il Clermont Ferrand Doyen e con Reggio Calabria host non sono attivi come dovrebbero, e pertanto, prima di accettare quello proposto dal Lions Club Castrovillari, il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno che gli attuali "gemelli" seguano le nuove norme, per fare rinascere e crescere un rapporto duraturo...

Il testo è disponibile sul nostro sito.

Quando ha preso la parola il nostro decano PDG **Giovanni Marzi** è immediatamente cessato il chiacchiericcio. Da valente oratore ha brevemente tratteggiato il mistero che avvolgeva il lionismo agli esordi, nell'immediato dopoguerra, quando un'istituzione anglosassone come il club non godeva di alcun credito in Italia. Inoltre erano attive ed incontrollate alcune frange politiche estremiste che non vedevano di buon occhio sodalizi così fortemente elitari.

Solo lo scopo benefico dell'attività fece nascere quei primi club pionieri e solo oggi possiamo dire che il lionismo si pone in una sfera assai più alta della pura beneficenza. Allora non fu facile superare quei rigurgiti di dissenso politico-sociale, ma i nostri charter members dimostrarono l'orgoglio di essere lions; e noi, nel loro ricordo, dobbiamo mantenere vivo questo orgoglio e questo spirito che era, che è e che rimarrà l'anima del Lions International e del nostro club.

## SOMMARIO

- La charter night
- I planted a tree
- Vito Alessandro Pellegrino prossimo presidente
- La nostra sicurezza
- A Reggio una eccellenza per la cura dei tumori
- Posta ricevuta
- Un po' per celia ...
- Lions day

# I planted a tree

Il 31 marzo 2012 *centoquaranta* allievi dell'istituto Fermi-Manzoni e dell'Istituto Agrario Zanelli, accompagnati dagli insegnanti, hanno partecipato attivamente alla messa a dimora di quattrocento piante nel giardino della Fondazione Papa Giovanni XXIII onlus, vicino alla zona nella quale dovrebbe sorgere lo sta-

dio paraolimpico destinato principalmente, ma non solo, ai disabili.

Abbiamo così potuto ammirare la costruzione degli alloggi, attualmente riservati a giovani in riabilitazione (il cui progetto è stato regalato dall'architetto Gabriele Mattioli, figlio del nostro socio Gianfranco), le serre e gli uffici mentre i giovani scolari,

seguiti dai ragazzi più grandi, piantavano alberelli, cespugli e fiori in una bella giornata piena di sole e di gioia.

Molti hanno approfittato della presenza di Andrea Devicenzi, l'atleta disabile famoso per le sue performances strabilianti, per chiedergli autografi, fare foto, discorrere con lui della bicicletta con la quale si è arrampicato per le impervie strade del Tibet fino a Rangdum dove, guarda le coincidenze, il nostro distretto ha accarezzato l'idea di istituire uno dei due presidi odontoiatrici attuando il "progetto Ladakh"

Terminate le fatiche agricole ai ragazzi è stata offerta una merenda che, beata gioventù, hanno letteralmente polverizzato facendo così onore alle nostre mogli che avevano preparato per loro torte dolci e salate, erbazzoni e pizze.

Un plauso ad insegnanti e genitori per l'educazione dimostrata da tutti i ragazzi che hanno tenuto un comportamento sempre educato e rispettoso, rendendo ancora più piacevole questa bella giornata all'aria aperta che anche loro ricorderanno, speriamo, con piacere. Un complimento particolare ai più grandi, i ragazzi dello Zanelli, che hanno aiutato di buon grado i più piccoli e meno esperti.

Un sentito ringraziamento al dott. Giuseppe Giove, comandante regionale del Corpo Forestale dello Stato, al dott. Attilio Menia Cacciator, comandante provinciale, per la loro presenza all'iniziativa e perché grazie ai loro auspici il Corpo Forestale ha fornito i circa duecento metri di siepe già posti a dimora.

Complimenti ed un grazie di cuore a Donatella Martinisi Bruno e Francesco Rangone che hanno organizzato e seguito passo passo tutta l'iniziativa;

Grazie, last but not least, a Adriana Armani, Attilia Medici, Cristiana Bellentani, Emanuela Barilli, Ilaria Pellegrino, Marina Perego, Mariella Prampolini, Rory Menozzi e Simonetta Secchi che hanno graziosamente e generosamente fornito torte, pizze ed erbazzoni per la merenda dei giovani.

## Vito Alessandro Pellegrino prossimo presidente

*"Ringrazio tutti gli amici del Club per la fiducia dimostrata nell'avermi affidato la responsabilità, quale prossimo presidente, delle sorti dell'annata lionistica 2012-2013. Ringrazio anche i Consiglieri e gli Officers neoletti per aver accettato gli incarichi loro proposti e, sin d'ora, per la loro essenziale collaborazione futura. Sono sicuro che, con il loro contributo e con quello, altrettanto prezioso, di ogni socio, il Club riuscirà a dare il meglio di sé in ognuno degli ambiti della sua attività.*

Vito

Queste la nota inviata al Bollettino da Vito Alessandro Pellegrino con le quali il nostro prossimo presidente ha voluto salutare e ringraziare i soci dopo che, martedì 3 aprile, si sono tenute le elezioni per la designazione degli incarichi del club per il prossimo anno lionistico.

Poche essenziali parole che, correttamente, approfondirà nella presentazione del suo programma.

## La nostra sicurezza

Il 6 marzo siamo stati ospitati nella sede della Questura di Reggio Emilia dove il Questore, nostro socio onorario, validamente coadiuvato dai suoi collaboratori ci ha illustrato i compiti dei vari reparti operativi che, in collaborazione con Guardia di Finanza, Carabinieri e Corpo Forestale dello Stato tutelano la nostra sicurezza.

E' stata una riunione assai interessante: dopo una dettagliata storia della nostra Polizia, praticamente dalla sua

nascita ai giorni nostri, abbiamo potuto conoscere personalmente i vari responsabili degli uffici che ci hanno illustrato in modo semplice e chiaro sia i loro compiti sia le difficoltà che incontrano nello svolgerli.

Successivamente, durante la conviviale, abbiamo potuto approfondire con gli stessi funzionari molti degli aspetti che, il tempo è sempre tiranno, non avevano potuto illustrare dettagliatamente durante i loro interventi.

# A Reggio una eccellenza nella cura dei tumori

Il 16 marzo 2012 abbiamo avuto il piacere di ascoltare la relazione della dott. Cinzia Iotti che è riuscita a trattare una materia un poco ostica, e per certi aspetti certamente poco piacevole, con un garbo ed una grazia che ha avvinto tutti i presenti. La dott. Iotti ricopre l'incarico di direttore di struttura complessa e la qualifica di capo dipartimento nell'arcispedale di S. Maria Nuova ed ha dimostrato, con l'entusiasmo professionale che la caratterizza, la profonda conoscenza della materia illustrando le varie tematiche con lodevole chiarezza.

Abbiamo così appreso che l'evoluzione della radioterapia dal 1906 ad oggi grazie all'elettronica ed alle maggiori conoscenze consente di apprezzare esiti pari, ed in certi casi anche superiori, a quelli raggiungibili con

un intervento chirurgico. Il nostro ospedale eccelle nell'applicazione di questi sistemi che si dimostrano spesso assai meno invasivi di altri metodi di cura ed i risultati potrebbero essere ancora migliori con l'acquisto di una nuova apparecchiatura ancor più precisa ed efficace di quelle attualmente in uso nel reparto da lei diretto.

Già da tempo vengono applicati i cicli di cura, che prevedono necessarie interruzioni per consentire un indispensabile periodo di riposo ai pazienti ma, come in molte altre realtà, mancano le risorse per potere fare di più anche se nella nostra città è già concreta e reale la volontà di utilizzare questi metodi di cura che altrove non vengono applicati.

Il paziente deve essere seguito anche sul piano psicologico perché oltre

a reagire psicologicamente all'idea del male che lo mina, deve anche sopportare gli aspetti fisici duri della cura quali immobilità, rumore, isolamento durante la terapia.

Oltre alla particolare attenzione del personale, il reparto cerca di alleviare queste sofferenze mediante un arredamento che possa contribuire a distrarre il paziente ed aiutarlo.

Naturalmente la dott. Iotti ha anche speso alcune parole a favore di ASCMAD PRORA onlus che attualmente sostiene il progetto per l'acquisto di un nuovo acceleratore mentre il nostro presidente ha opportunamente ricordato che il nostro socio onorario Andrea Griminelli è uno degli importanti testimonial dell'iniziativa.

Alla serata hanno partecipato anche Patrizia Campari Faraci, con il marito Vincenzo, e Cristina Campari Davoli, rispettivamente Presidente e Cerimoniere del Lions Club Reggio Emilia La Guglia che durante lo scorso anno ha condiviso con noi alcune iniziative importanti.



## Posta

Vi preghiamo di inviare le comunicazioni a:

Lions club Reggio Emilia Host

Piazza Giovanni Paolo II - 42124 Reggio Emilia

- Il 17 marzo, all'indomani della S. Messa in ricordo di Gigi, Anna Alpi ci ha scritto:

*“Con viva commozione ho sentito accanto a me la presenza di molti amici Lions, convenuti in S. Pietro per l'anniversaria celebrazione liturgica. Desidero ringraziarli tutti, uno per uno, per l'affetto che nella partecipazione mi hanno dimostrato. Le persone che ci hanno amato, e che amiamo, restano con noi, sempre vive nel ricordo che si perpetua. Ieri sera Gigi era con noi, serenamente lieto di avere vicino tanti amici.*

*Ringrazio tutti con affetto per le inestimabili, care testimonianze di amicizia.*

*Anna”*

Troverete maggiori informazioni, notizie e foto visitando il nostro sito:

**[www.lionshost.re.it](http://www.lionshost.re.it)**

## Un po' per celia ...

Non si ricerca la serietà didattica adottando testi scolastici graditi al governo di turno, tanto meno delegando al governo il potere di controllare le scelte dei docenti e l'adozione dei testi.

Semplicemente, quando si parla di epoche ravvicinate, gli estensori dovrebbero comunque e sempre usare il massimo della cautela ed il minimo di partecipazione personale nella interpretazione dei fatti.

L'errore di certi insegnanti sta nel concepire la scuola, e l'insegnamento, come trasmissione di partigianerie anziché di metodi e strumenti su cui fare sedimentare una formazione che con gli anni e l'età potrà consentire il formarsi di opinioni e scelte il più possibile libere.

*Giovanni Morandi*

Il Resto del Carlino 13/12/2002



# Lions day

Sabato 21 aprile 2012 si è degnamente celebrato il giorno nel quale di norma si offrono alla città le conoscenze delle attività (altrimenti ignote) che caratterizzano la nostra vita associativa. E ciò per rispondere ai soliti interrogativi non esplicitamente formulati, ma tuttavia abbastanza diffusi tra la gente: chi sono i Lions... che cosa fanno e perché... come provvedono ai loro programmi... di che natura sono le forze che li animano...? ecc. ecc.

In questo penultimo sabato del mese un osservatore attento avrebbe potuto ottenere numerose e chiare risposte per cancellare eventuali dubbi ancora rimasti in uno dei più piccoli cassetti della memoria.

La splendida giornata di sole, dopo le piogge che hanno imperversato fino al giorno prima, ha consentito il regolare svolgimento del programma, reso possibile grazie all'attività davvero straordinaria del «Comitato *Bel Tempo*», al quale i numerosi partecipanti hanno indirizzato espressioni di sincera gratitudine; a cominciare dal Governatore Francesco A. Ferraretti, accompagnato dalla consorte Signora Gabriella, con la Segretaria distrettuale Roberta Gamberini Palmieri e il Tesoriere del Distretto Nerio Bonora. Il Villaggio della Solidarietà, espressione viva del Centro Papa Giovanni XXIII, ha accolto nel migliore dei modi i numerosi lions che hanno voluto condividere un momento importante dell'associazionismo reggiano. Il Comitato Accoglienze ha avuto come punte di diamante Luciano Prampolini e Donatella Martinisi, bene coadiuvati da Segretario, Cerimoniere e soci vari.

In una delle serre del Centro, opportunamente predisposta, hanno trovato dignitosa collocazione i sette standardi dei Lions Clubs: Reggio Emilia Host 'Città del Tricolore', Sant'Ilario d'Enza, Reggio Emilia Regium Lepidi, Reggio Emilia La Guglia, Reggio Emilia Cispadana 1796,

Canossa Val d'Enza e San Polo Matilde di Canossa.

Una nutrita platea di partecipanti, non solamente lions, ha seguito con attenzione il cadenzato e puntuale svolgersi dei vari momenti, subito ascoltando uno dopo l'altro, il nostro Presidente Luciano Prampolini, il Presidente del Centro Papa Giovanni XXIII Uber Mazzoli, il Presidente del Comitato Parolimpico Reggiano Vincenzo Tota e infine il nostro Governatore.

Ogni intervento ha assunto caratteristiche particolari, mirando ad evidenziare i vari aspetti dell'iniziativa (l'impegno sociale, la componente ecologica nel messaggio trasmesso e assai bene recepito dai giovani durante la messa a dimora di arbusti e piante, il sogno di veder realizzato un attrezzato campo sportivo per disabili sulla base di un progetto - che pare occupi un posto di primo piano nelle esperienze nazionali del settore - sostenuto e portato avanti dal Comitato Parolimpico).

Al termine degli applauditi interventi è stata proposta la visione di due filmati, che avrebbero meritato ben altra fortuna in posizione più difesa dalla luce del sole: il primo ha riproposto le immagini del 31 marzo durante il lavoro di piantumazione realizzato dagli studenti, mentre il secondo ha ripercorso le prime tappe delle attività che hanno originato la nascita del Comitato Parolimpico in Italia proponendo le eccezionali imprese sportive del ciclista Andrea Devicenzi.

Del numeroso pubblico facevano parte, oltre al Presidente della sesta Circoscrizione, Gabriele Fabbrici, diversi Presidenti e soci lions dell'intera 15<sup>a</sup> Zona, unitamente ad altri della 16<sup>a</sup> e 17<sup>a</sup> che hanno ritenuto di condividere la nostra iniziativa per celebrare insieme il "Lions Day 2012".

Il momento centrale della manifestazione è stato dedicato allo scopri-

mento della targa a ricordo del Service "I planted a tree" promosso dal Presidente Internazionale. Il Governatore Ferraretti ha rinnovato il proprio sincero apprezzamento per un'iniziativa di grande spessore civico, umano, sociale e, pertanto, di alto valore lionistico.

Tra i partecipanti all'evento è stata segnalata la presenza dei professori Adriano Corradini e Mariacristina Cocchi Vezzosi, rispettivamente Presidente e Cerimoniere del Lions Club Albinea Ludovico Ariosto; e inoltre Annalisa Daolio, Vice Presidente della Fondazione "Papa Giovanni XXIII", dott. Giuseppe Giove, Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato, dott. Attilio Menia Cacciator, Comandante Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, don Ercole Artoni, fondatore del Centro Sociale e Comunità di recupero "Papa Giovanni XXIII". Forzatamente assente, perché impegnato nei Campionati parolimpici europei, Andrea Devicenzi, l'eccezionale atleta privo di una gamba che il 30 marzo scorso era stato parte attiva nel giorno dedicato alle Scuole, con gli studenti impegnati nei lavori sul campo. L'atleta è stato comunque ricordato in alcune immagini dei filmati proiettati in serra.

La splendida mattinata si è conclusa con una magistrale esibizione dei "cuochi" Eugenio e Alberto Menozzi che, con la collaborazione di Gianni Bruno (marito di Donatella Martinisi), hanno allietato i presenti con un pranzo di assoluta qualità. Su questo tema si potrebbe aprire un capitolo speciale, anche solo raccogliendo i generosi commenti e gli entusiastici consensi di coloro che ne hanno fruito, senza dimenticare l'assaggio finale delle prelibate torte preparate con alta perizia dalle signore: le consorti dei lions non si smentiscono mai. Evviva il nostro Club! Anche per merito loro.

*Gio&Mario*